

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE
n° 20 del 20 giugno 2024
Speciale difesa *Scaphoideus titanus***

Le disposizioni in vigore in Regione per la lotta obbligatoria alla Flavescenza Dorata della vite (Decreto n. 543 del 10/10/2023 a firma del Direttore del Servizio Fitosanitario) prevedono l'esecuzione di un intervento obbligatorio (due per i vigneti condotti con il metodo biologico) contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

Considerando la frequenza e l'evoluzione dei diversi stadi giovanili di *Scaphoideus titanus* in seguito al monitoraggio della fenologia dell'insetto in diverse località della Regione, il periodo ottimale per l'esecuzione dell'intervento è stabilito

dal 26 giugno al 4 luglio

Il trattamento potrà essere eseguito dal 1 al 9 luglio solo nelle aree particolarmente tardive, generalmente nelle zone più settentrionali della Regione, o in vigneti con esposizioni meno soleggiate, a fondo valle, etc.

Il trattamento dovrà essere eseguito con i seguenti **principi attivi**:

- **piretroidi (cipermetrina^(°), deltametrina, esfenvalerate, etofenprox, lambda-cialotrina, tau-fluvalinate);**
- **piretrine(*) (piretro naturale).**

(°) principio attivo non ammesso nel DPI 2024 della Regione FVG.

(*) L'impiego delle piretrine (piretro naturale) è un'alternativa ai piretroidi di sintesi solo se è stato preceduto da un trattamento con piretro naturale, con Azadiractina o Caolino o con prodotti sistemici (Flupyradifurone, Acetamiprid, Sulfoxaflor).

Per le aziende in difesa integrata obbligatoria o volontaria, che hanno eseguito l'intervento facoltativo con prodotti sistemici (Flupyradifurone, Acetamiprid, Sulfoxaflor), il posizionamento del trattamento obbligatorio su riportato è consigliato verso la fine del periodo indicato.

Indicazioni più specifiche sulle singole aree potranno essere ricavate dagli avvertimenti pubblicati sul sito a cura dei Consorzi DOC.

Si ribadisce che il rispetto di tutte le indicazioni contenute nelle etichette è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali, nonché minimizzare l'impatto sull'ambiente.

Per migliorare l'azione degli insetticidi applicati è necessario:

- adeguare la velocità di marcia dei mezzi; ottimale 5 Km/ora, accettabile fino ai 6 Km/ora per permettere la penetrazione del prodotto anche nelle parti più interne della vegetazione;
- evitare di applicare gli insetticidi nelle ore più calde della giornata;
- il piretro naturale essendo fotolabile va applicato possibilmente dopo il tramonto del sole;
- bagnare bene tutta la vegetazione delle viti compresi i polloni eventualmente presenti e le giovani viti di rimpiazzo delle fallanze in quanto le forme giovanili dell'insetto

- prediligono stare vicino al suolo. A tal fine curare il corretto orientamento degli ugelli delle macchine distributrici di fitofarmaci (soprattutto per i tunnel a recupero);
- utilizzare volumi di irrorazione medio alti (almeno 400 litri di miscela per ettaro, ideale 600- 800 l/ha);
 - in presenza di acque dure è consigliato acidificarle con prodotti dedicati o con l'aggiunta di 30-50g/hl di acido citrico. L'acidificazione dell'acqua è fondamentale quando si utilizza il piretro naturale;
 - completare la palizzata e le cimature dei germogli almeno 2-3 giorni prima dell'intervento insetticida, per permettere che eventuali scafoidi caduti dalla pianta vi possano risalire e venire così colpiti dal trattamento. La vegetazione ricadente ostacola la penetrazione del prodotto nelle parti più interne dove l'insetto trova migliori condizioni di sviluppo;
 - falciare l'erba presente nel vigneto prima dell'intervento per la salvaguardia dell'artropoda fauna utile. Lo sfalcio deve avvenire 2-3 giorni prima del trattamento per permettere ad eventuali scafoidi presenti nell'erba di risalire sulla vite;
 - se possibile effettuare l'applicazione dell'insetticida da solo in modo da evitare eventuali interferenze negative con gli altri principi attivi.

Ai fini della riduzione della presenza del vettore e anche della Flavescenza dorata sul territorio è necessario che le aziende provvedano all'estirpo di eventuali viti abbandonate o inselvaticite.

Controllo dello *Scaphoideus titanus* nelle fasce di rispetto

Solo nelle situazioni in cui nessuna delle sostanze attive indicate sia utilizzabile a causa di limitazioni derivanti da specifiche normative (per esempio limitazioni di etichetta, fasce di rispetto per vicinanza a corpi idrici o aree sensibili, etc.), verrà considerato valido ai fini del trattamento obbligatorio l'utilizzo di qualsiasi sostanza attiva autorizzata per l'impiego contro *Scaphoideus titanus* ammessa nello specifico contesto, compreso l'impiego ripetuto del caolino (come indicato nel bollettino n° 13 del 16 maggio).

Il caolino impiegato nel periodo a cavallo della fioritura potenzia le difese della vite e sfavorisce l'attività trofica della cicalina abbassandone le popolazioni.

I trattamenti con tale sostanza dovevano essere eseguiti fin dalla comparsa delle prime forme giovanili, garantendo l'apporto di almeno 25 kg di caolino/ettaro/trattamento.

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, **prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, acaricidi ed erbicidi nonché prima dell'utilizzo di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancaza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere, **è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.****

Nei vigneti posti in prossimità di alveari è consigliabile, se possibile, trattare nelle ore serali quando il volo delle api è minore.

Si informa che sono state pubblicate la **circolare per viticoltori 2024**, la **tabella viticoltori 2024 e le indicazioni per il trattamento insetticida obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*** contenenti le indicazioni sui trattamenti insetticidi e le molecole ammesse per il controllo di *Scaphoideus titanus* per questa stagione **che vanno scrupolosamente applicate**, e sono consultabili al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/fitosanitaria/lotta-obbligatoria-contro-la-flavescenza-dorata-della-vite-e-il-vettore-scaphoideus-titanus-anno-2024/>